



Colpi Inzaghi Diawara rischia pesante sanzione

Potrebbe costare caro a Diebril Diawara, il difensore del Monaco che ha «conciato per le feste» il volto di «Superpippo» Inzaghi nella gara di mercoledì sera nella gara con i francesi per la semifinale di Champions League. Se il Commissario di campo dell'Uefa che ha assistito all'incontro, avrà notato nell'intervento del calciatore francese «intenzionalità», potrebbe scattare una pesante sanzione nei confronti dello stesso giocatore. Una cosa è però certa: nella gara d'andata che si è disputata a Torino, Diawara aveva detto ad Pippo Inzaghi, che gli avrebbe fatto male, cosa confermata dallo stesso giocatore.

Tennis, Rios non guarisce Open d'Italia a rischio

Gli Internazionali d'Italia potrebbero perdere il loro n.1 Marcelo Rios. Fermo da settimane per un infortunio ai muscoli flessori del gomito sinistro, il cileno non è ancora guarito. Anzi, ha dichiarato forfait per il prossimo torneo di Montecarlo e rischia di non giocare più per parecchio tempo. A dirlo è il fratello maggiore Jorge. «Se non si ferma, non si cura e non si sottopone a un trattamento - ha sottolineato - potrebbe star fermo per mesi. Ieri mattina si è allenato, ha sentito dolore e si è fermato». Per lo stesso motivo Marcelo Rios aveva dovuto rinunciare a giocare contro l'Argentina in Coppa Davis.



**L'Unità
lo Sport**

Ferrara Musica è vicina ad Arges, Patrizia, Paolo, Federica e Alessandro e partecipa con affetto ed amicizia profonda al loro immenso dolore per la perdita di

18 aprile 1991 **18 aprile 1998**
MICHELE MANCINI
Ci manchi. Ci manca la tua ironia, il tuo contagioso impegno e la straordinaria carica di umanità che trasmettevi. Patrizia, Vania, Italo e Vincenzo.
Milano, 18 aprile 1998

ROBERTO
Lorenzo, Alessandra, Elisabetta, Marilù, Marina, Brigitta, Yvonne, Federica, Barbara, Rita, Barbara
Am.se.fc. Ferrara. Via Fossato di Mortara 80, tel. 209930
Ferrara, 18 aprile 1998

18 aprile 1997 **18 aprile 1998**
Ad un anno dalla morte, Paola e Vanda ricordano con amore
PIETRO DOTTARELLI
Roma, 18 aprile 1998

Sono vicini a Patrizia, Paolo e Arges Cirelli, partecipando al loro dolore per la tragica scomparsa del caro

GIORDANO VIVARELLI
ti ricordano con immutato affetto e sottoscrivono per *L'Unità*, Bruno, Giulia, Armando ed Igor.
Udine, 18 aprile 1998

ROBERTO
Alves e Gaetano Marani, Carmen e Laerte Papparella, Eva e Gianni Buozi, Ansaldo e Giorgio Bottoni, Gianna Stabellini, Patrizia Ruffoni, Nadia Lazzari, Aldino Cavallina, Guido Trentini, Morena Faggiarini, Paola Bonazzi, Tiziana Bordin, Maurizio Guidetti, Angelo Guzzinati, Loredano Ferrari, Attilio Torri, Manuela Palmirini, Paolo Panizza, Secondo Cusinatti, Francesca Stabellini, Rino Stefani, Roberto Montanari, Franco Bastelli, Mauro Vecchi, Sergio Caselli, Roberto Polastri e Alfredo Bertelli.
Ferrara, 18 aprile 1998

Nel decimo anniversario della scomparsa del compagno
MARIO ALBERTI
Gianna, Daniele e Simonetta lo ricordano con immutato affetto.
Milano, 18 aprile 1998

E il Camerun andrà in ritiro in Umbria

Il Camerun ha scelto l'Italia per preparare i campionati del mondo. La nazionale africana, che è inserita nello stesso gruppo eliminatorio dell'Italia, non teme gli sguardi indiscreti degli osservatori di Cesare Maldini, perché dal 17 maggio al 5 giugno prossimi i Leoni Indomabili alloggeranno a Norcia, in Umbria, e da lì partiranno di volta in volta verso il nord Europa per disputare alcune amichevoli. Niente pretattica, dunque. A far pendere l'ago della bilancia in favore dell'Italia in realtà è stato il tecnico dei Leoni Indomabili, il francese Claude Leroy, che ha preferito i 600 metri di altitudine di Norcia ad un'altra offerta che gli era stata fatta da un albergo di Ajaccio, in Corsica, al livello del mare.
Leroy, direttore sportivo del Paris Saint Germain appena chiamato al capezzale del Camerun dopo la disastrosa Coppa d'Africa disputata in Burkina Faso dai Leoni, si trova attualmente in Camerun, ma sarà in Italia durante la prossima settimana. In agenda, mercoledì ha messo prima la visita alla struttura di Norcia e la visione, alquanto interessata, di Italia-Paraguay in serata.

Per l'amichevole col Paraguay Maldini esclude Baggio. No a Negro. Iuliano la novità

Il ct dei piccoli passi verso Francia '98

ROMA. Dentro Iuliano, conferma per Moriero e Di Biagio, bocciatura per Zola e Roberto Baggio: così Cesare Maldini prepara l'ultima amichevole prima dei mondiali, quella sfida contro il Paraguay di mercoledì prossimo che ci dovrebbe immettere nel clima di Francia '98.

La presenza di Iuliano era data per scontata da molti. Lo stesso Ferrara, subito dopo l'incidente che lo ha tolto dai campi, aveva «raccomandato» il compagno a Cesarone, facendogli salire le quotazioni. Le sue ultime buone prestazioni hanno fatto il resto. Anche Moriero e Di Biagio, già entrati nella rosa azzurra, si aspettavano di essere chiamati (pare che il ct abbia apprezzato molto la partita di Moriero a Mosca). Non sconcertano neanche le esclusioni di Zola e di Baggio (Inzaghi è infortunato) dato che erano nell'aria, nonostante l'affetto che circonda i due assi, e qualche buona partita disputata. Zola ha giocato bene contro il Vicenza (ha segnato un gol e ne ha proiettato un altro) mentre colpisce il fair play di Roby.

Ieri, al termine dell'allenamento con i suoi compagni del Bolgona, l'ex Codino si è mostrato stranamente tranquillo: «Si - ha detto - speravo di essere convocato per la partita di Parma, ma non avendo ricevuto nessuna telefonata avevo capito... che era una speranza campata in aria. Per i mondiali, però, spero fino alla fine».

Al di là delle diatribe (qualcuno arriva a sostenere che Baggio abbia ricevuto precise assicurazioni da parte del ct) si mormorava già da tempo



Mark Juliano, la novità azzurra

Dal Zennaro/Ansa

dell'esclusione di Roby per la partita contro il Paraguay, mentre pare che Maldini abbia veramente intenzione di decidere sulla sua convocazione ai mondiali osservando proprio le ultime partite di campionato.

Delusione nel clan della Fiorentina per l'esclusione di Cois, ma soprattutto in casa laziale per la mancata chiamata di Negro (ma Nesta è stato confermato e così Casiraghi) che sperava in un interessamento del ct considerata la buona performance della difesa biancoceleste (è la migliore del campionato) e di Fuser (che non è stato convocato ma pare resti sotto os-

servazione.

Insomma, a Parma sul piano dello schermo e degli uomini, non c'è da aspettarsi lampi e la vera novità, finirà per essere l'innocenza nazionale che Claudio Baglioni canterà sul terreno del «Tardini», prima del calcio d'inizio.

Maldini, dunque, non sente il bisogno di provare nessuno tranne Mark Juliano. Tra molte conferme e qualche bocciatura, però, i convocati del ct per Parma danno alcune indicazioni per arrivare al 22 che andranno in Francia. Risolta la questione dei portieri (il ct ha chiamato Peruzzi e Buf-

fon, a cui verrà aggiunto in un secondo momento Pagliuca), per la difesa, Maldini ha intenzione di convocare sette giocatori: sono sicuri Paolo Maldini, Costacurta, Nesta, Cannavaro e Panucci; Sartor è vicino alla sicurezza, il settimo posto potrebbe andare a Iuliano se convincerà in questa amichevole. Maldini non ha chiamato Torricelli, che resta, comunque, in buona posizione nella lista di attesa. Il dubbio che riguarda il centrocampista nel numero: sei o sette? Sei, comunque, sono già sicuri: Albertini, Di Matteo, Dino Baggio, Di Biagio, Di Livio, Moriero. Il settimo potrebbe essere Cois, ma il fatto che per Parma il fiorentino non sia stato chiamato fa pensare ad una sua bocciatura. Infine, l'attacco, che soffre di abbondanza. Se venisse convocato Roby Baggio, i centrocampisti sarebbero sei e sei sarebbero gli attaccanti. Se, invece, Maldini lascerà a casa l'ex Codino, gli attaccanti sarebbero cinque. Zola pare sia stato bocciato definitivamente. Sicuri sembrano Inzaghi, Vieri, Casiraghi, Del Piero e Ravanello. Primo in lista di attesa Chiesa.

Questi i 19 convocati dal ct. Portieri: Peruzzi (Juventus), Buffon (Parma) difensori: Iuliano (Juventus), Nesta (Lazio), Sartor (Inter), Cannavaro (Parma), Maldini e Costacurta (Milan), Di Matteo (Chelsea), Di Baggio (Parma), Di Biagio (Roma), Di Livio (Juventus) attaccanti: Moriero (Inter), Vieri (Atletico Madrid), Casiraghi (Lazio), Del Piero (Juventus), Chiesa (Parma), Ravanello (Olympique Marsiglia). [A.G.]

Coni, tempi brevi per il Totoscommesse L'allarme di Pescante «'98: persi 50 miliardi» Ma non ci sarà austerità

ROMA. Conti in rosso, riforma dello sport, lotte elettorali e di carriera. È il quadro poco tranquillo in cui si dibatte l'ultimo Coni, quello che tra l'«assalto alla diligenza» di sempre e l'annunciata «rivoluzione di velluto», si trova ormai di fronte ad un difficile guado, quello di autogratificarsi, dopo un ventennio di vacche grasse, verso una gestione più sobria, trasparente e magari più rispondente alle attese del popolo agonistico.

L'allarme sulle perdite, 50 miliardi la previsione '98, lo lancia il presidente del Coni, Mario Pescante, proprio mentre il suo Comitato olimpico ha molte altre gatte da pelare. Che sono l'allargamento del Consiglio nazionale sin qui riservato alle federazioni e sul quale premono soprattutto gli enti di promozione sportiva. Il Congresso dello sport che dovrebbe ridisegnare, ampliandoli, i confini dell'azione del Coni e nello stesso tempo bloccare l'azione legislativa del governo. La ristrutturazione dell'Ente con relativa promozione a raffica di dirigenti ma con la recidiva bocciatura dei Maestri dello sport già messi ai margini in quanto non portatori di voti all'interno delle stesse federazioni. Il lancio di nuove iniziative (Totosei, Totoscommesse, Totogol a 32 pronostici) per riequilibrare le perdite sempre più pesanti del Totocalcio. Su tutto questo, mentre i vertici del Coni hanno già tirato più di un sospiro di sollievo grazie all'«inopinata» archiviazione di molte pendenze giudiziarie, grava la campagna elettorale

permanente, quella per il vero controllo del fiume di miliardi che corre nelle sue casse e che tra Coni e Federazione è più utilizzato al mantenimento del potere che al sostentamento dell'attività agonistica o semplicemente sportiva.

Pescante non drammatizza sui soldi che mancano ma non annuncia economie né regimi di austerità. Semplicemente rilancia con un'ipotesi moltiplicazione delle entrate per non turbare le federazioni, ultime distributrici dei fondi Coni. La mancanza di quattrini infatti è la sola cosa che potrebbe mandare in crisi - dal punto di vista della lotta politico-elettorale - l'organizzazione di molte discipline, alcune delle quali campano, come si dice, ben al di là dei propri mezzi e meriti. Finora non è mai successo, anzi una delle pochissime federazioni in attivo, la Federtennis, è stata dichiarata fallita per ragioni tecniche, le stesse per cui invece i Maestri di cui sopra, in quanto tecnici, non vengono accreditati di valenza politica. Ma i tempi cambiano più velocemente dei presidenti e la complessa e pletorica organizzazione del Coni, federazione delle federazioni sportive che privatizza in senso stretto le entrate che gestisce ancora come ente pubblico, mentre piange la perdita di competitività del Totocalcio si appresta a moltiplicare i propri quadri a dismisura: nuovi dirigenti generali, nuovi servizi, dispersione di competenze e così via. Ecco la rivoluzione di velluto. [G. Ce.]

**SI PUO' AMARE 1 DONNA
E IMPAZZIRE PER 11 UOMINI?**

Totocalcio

**PIU' AMI IL CALCIO,
PIU' GIOCHI AL TOTOCALCIO.**

Per i mutui casa tassi da strozzini

Superata la soglia d'usura per gli interessi da pagare sui prestiti stipulati qualche anno fa. I clienti vorrebbero rinegoziare il proprio debito ma le banche non ne vogliono sapere e chiedono penali da capogiro.

IL SALVAGENTE

IN EDICOLA DA GIOVEDÌ 16 APRILE 1998

IL MARE A CUBA

- Partenza da Milano il 9-16 e 30 maggio, il 6-20 e 27 giugno, il 4 e 11 luglio
- Trasporto con volo Air Europe
- Durata del viaggio 9 giorni (7 notti)
- Quota di partecipazione da lire **1.908.000** (su richiesta la settimana supplementare e la partenza da Roma)
- La quota comprende: Volo a/r, le assistenze aeroportuali in Italia e a Cuba, i trasferimenti, la sistemazione in camere doppie presso il Veracub Gran Caribe (4 stelle), situato a Varadero in località Punta Blanca, la pensione completa (le bevande incluse ai pasti). Presso il Club si possono prenotare numerose escursioni.

L'UNITA' VACANZE
MILANO - Via Felice Casati, 32
Tel. 02/6704810 - 6704844 - Fax 02/6704522
E-MAIL: L'UNITA'VACANZE@GALACTICA.IT

abbonatevi a
L'Unità

CASA DELLA CULTURA

Martedì 21 aprile 1998 - ore 15/19

Incontro pubblico di riflessione politica e sociale
Pietro Ingrao e Bruno Trentin
si confrontano sul tema
Sinistra e crisi del fordismo

intervengono
**Mario Agostinelli
Heinz Bierbaum
Lia Cigarini
Guido Liguori
Riccardo Terzi**
coordina **Matteo Bolocan**

In occasione della pubblicazione del libro di **Bruno Trentin**
La città del lavoro. Sinistra e crisi del fordismo
Giuglielmo Feltrinelli Editore

Via Borgogna, 3 - Milano - Tel. 02/795567 - Fax 02/76008247

